

conversare con le Meretrici, le quali nel principio si trovano belle Femmine, e pajono oneste, ma finalmente, dopo d'averle istupiditi, co' loro amori impudichi, gli Amanti, si cambiano, a loro danno, e scorno, in Leonesse crudeli, e rapaci. Altri però, fra' quali è il Signor *Paulo Luca*, che dice trovarsi in parecchi luoghi varie immagini della *Sfinge*, vogliono con esso, che coteste *Sfingi*, le quali appresso i Greci si consideravano Mostri, ed erano la rovina di quelli, che non arrivavano col loro ingegno a spiegare gli enigmi, che da quelle si proponevano, significassero appresso gli Egizj il principio delle inondazioni del *Nilo*. Avevano (segue egli a dire) gli Egizj una predizione astronomica circa il tempo, in cui dovevano seguire le inondazioni di quel Fiume, le quali cominciavano dentro il Mese di Luglio, e continuavano nel Mese di Agosto, cioè nel tempo in cui il Sole scorre il Zodiaco ne' Segni della Vergine, e del Leone. La figura, che anche a' dì nostri si vede non eccede l'altezza dalle spalle al capo, e con tutto ciò è alta trenta piedi, e pare scolpita nel Monte. Non fa ben dirsi, se ne' tempi addietro fosse maggiore di quello, ch'è in oggi; benchè Plinio, ed alcuni tra gli Antichi le assegnino il Ventre, ed una grandezza maggiore, facendola crescere fino a cento due piedi in circa. Alcuni Viaggiatori moderni hanno detto, che dalla prima descritta Piramide fino al Capo di questa *Sfinge* passi una strada sotterranea; che quel Capo è voto, e che da quello i Sacerdoti Gentili pronunziavano i loro Oracoli. Io però

non